



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 135 ANNO 2018

SEDUTA DEL 23/11/2018 ORE 11:30

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI PARMA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUSSETO PER LA FORMAZIONE DEGLI ADULTI – ANNO FORMATIVO 2018/2019.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 11:30 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Vice Sindaco Gianarturo Leoni, la Giunta Comunale.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO		ASSENTE
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA	PRESENTE	
MARCHESI MARZIA		ASSENTE

Totale presenti: n. 3

Totale assenti : n. 2

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Vice Sindaco Gianarturo Leoni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI PARMA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUSSETO PER LA FORMAZIONE DEGLI ADULTI – ANNO FORMATIVO 2018/2019.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'O.M. n. 455 del 29/7/97 che prevedeva l'avvio di un sistema di educazione di base degli adulti attraverso la costituzione dei Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in età adulta;
- il DPR del 29 ottobre 2012 n. 263, recante norme generali per la definizione dell'assetto organizzativo e didattico dei centri d'istruzione per gli adulti e dei corsi serali;
- le Linee Guida per il passaggio al nuovo Ordinamento a sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica dei CPIA del 10 aprile 2014;

PRESO ATTO che il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Parma e l'Amministrazione Comunale di Busseto, con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Busseto, hanno inteso promuovere e realizzare corsi di formazione per adulti a Busseto;

CONSIDERATO che l'offerta formativa per adulti viene considerata elemento propulsore della crescita personale, culturale, sociale ed economica di tutti i cittadini, finalizzata all'arricchimento culturale, alla riqualificazione ed alla mobilità professionale;

VISTA la bozza di Convenzione inoltrata dal Centro Provinciale al prot n. 14493/2018, nella quale vengono individuate le forme di collaborazione tra i citati soggetti per il perseguimento delle finalità indicate, richiedendo nel contempo al Comune di Busseto un contributo pari ad € 600,00 per l'organizzazione dei corsi serali 2018/2019;

VISTO il D. Lsg.vo n. 267/2000 e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m., i seguenti pareri:

- favorevole, da parte della Dott.ssa Roberta Curtarelli, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, Cultura e Turismo, in ordine alla regolarità tecnica;
- favorevole, da parte della Dott.ssa Elena Stellati, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

- 1) DI APPROVARE lo schema di Convenzione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Parma e l'Istituto Comprensivo di Busseto per la realizzazione di corsi serali per la formazione degli adulti, avente validità per l'anno scolastico 2018/2019, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - All. "A";
- 2) DI PREVEDERE un contributo per l'organizzazione dei corsi serali 2018/2019 a favore del citato Centro Provinciale per l'importo di € 600,00, dando atto che la spesa trova disponibilità sul Bilancio 2018/2020 - annualità 2019 all'intervento 04071.04.0250 "Interventi a carattere educativo e formativo";
- 3) DI DARE ATTO altresì che ai sensi dell'art.5 della L.n. 241/90 e s. m. il responsabile del procedimento in oggetto risulta essere l'istruttore direttivo D.ssa Roberta Curtarelli;
- 4) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. vo n. 267/2000 e s. m..



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Vice Sindaco
Gianarturo Leoni

Il Vice Segretario
Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA (art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI PARMA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUSSETO PER LA FORMAZIONE DEGLI ADULTI – ANNO FORMATIVO 2018/2019.

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 21/11/2018

Il Responsabile del Servizio
Roberta Curtarelli / INFOCERT
SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI PARMA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUSSETO PER LA FORMAZIONE DEGLI ADULTI – ANNO FORMATIVO 2018/2019.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Busseto, li 23/11/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 135

DEL 23/11/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL CENTRO PROVINCIALE PER
L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI PARMA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI
BUSSETO PER LA FORMAZIONE DEGLI ADULTI – ANNO FORMATIVO 2018/2019.**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/11/2018 al 13/12/2018

Busseto li 28/11/2018

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.gov.it>

ACCORDO DI RETE TERRITORIALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Tra

il CPIA – CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI di Parma rappresentato dal Dirigente Scolastico dott.ssa Lusardi Antonia

e

il Comune di Busseto rappresentato dal Sindaco Dott. Contini Giancarlo

e

l'Istituto Comprensivo di Busseto rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Anita Monti

PREMESSA

Nelle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di LISBONA 2010 e EUROPA 2020, l'apprendimento permanente viene riconosciuto come un diritto della persona.

L'ultima indagine PIAAC, chiusasi nel 2012, ha classificato l'Italia all'ultimo posto, tra i paesi interessati, per quanto riguarda le competenze della popolazione adulta in literacy e al penultimo posto per le competenze in numeracy.

La situazione è altamente preoccupante, perché questo deficit formativo mette a rischio lo sviluppo della persona, l'inclusione, la coesione sociale e l'occupazione.

Per dare una soluzione alle criticità evidenziate dall'indagine, è strategico promuovere la cultura dell'apprendimento permanente, fare emergere i bisogni formativi inespressi e/o non percepiti, e contribuire all'acquisizione delle competenze indispensabili per una cittadinanza attiva consapevole.

La prospettiva dell'apprendimento permanente implica un vero cambiamento di paradigma, che si incentra su quattro elementi:

- l'assunzione della prospettiva dell'apprendimento lungo l'arco della vita (*lifelong learning*);
- l'estensione delle sedi e delle modalità dell'apprendimento, da quelle formali a quelle non formali ed informali (*lifewide learning*);
- la presain carico del soggetto in apprendimento;
- la trasparenza e comparabilità degli apprendimenti a livello europeo.

Tali principi sono contenuti nei seguenti dispositivi normativi:

- la O.M. n. 455 del 29/07/1997 (Educazione in età adulta.Istruzione e formazione) che prevede l'avvio di un sistema di educazione di base degli adulti attraverso la costituzione dei Centri Territoriali Permanenti;
- la Legge n.59 del 15 marzo 1997, art.21, c.10 che assegna alle Istituzioni scolastiche autonome competenze per l'attuazione di percorsi formativi per gli adulti ed il conseguente D.P.R. 275/99 concernente il Regolamento sull'Autonomia Scolastica;

- la legge n.440 del 1997 che prevede specifici finanziamenti per la formazione continua e ricorrente;
- l'Accordo per la riorganizzazione e il potenziamento dell'educazione permanente degli adulti, sancito dalla Conferenza unificata Stato-Regioni-Città e Autonomie locali il 2 marzo 2000;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92, recante disposizioni in materia di riforme del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita ai sensi dei commi 51 e seguenti dell'art.4;
- DPR del 29 ottobre 2012 n. 263, recante norme generali per la definizione dell'assetto organizzativo e didattico dei centri d'istruzione per gli adulti e dei corsi serali;
- Intesa in Conferenza Unificata del 20/12/2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione ed il sostegno alla realizzazione di retiterritoriali;
- Decreto Legislativo del 16 gennaio 2013 n. 13, recante definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze;
- Decreto Interministeriale del 13 febbraio 2013 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'Università e della Ricerca;
- Linee Guida per il passaggio al nuovo Ordinamento a sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica dei CPIA del 10 aprile 2014
- L'Accordo in Conferenza Unificata del 30 /07/2014, riguardante le "linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali".
- Legge del 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- D.lgs 22 del 4/03/2015- art. 7 in attuazione della legge 183/2014;
- Eventuali deliberazioni degli Enti Locali sull'educazione permanente.

I soggetti sopra indicati

Stipulano il seguente accordo

Articolo 1

(Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse di cui sopra, e gli atti richiamati nelle premesse e nella restante parte del presente Accordo di Rete, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

- Creare un sistema integrato locale per l'apprendimento permanente (lifelong learning), attraverso l'apprendimento formale, non formale, informale sostenibile nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze in una prospettiva personale civica, sociale ed occupazionale, per l'esercizio di cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto della persona all'apprendimento per poter accedere a reali e significative offerte formative e di istruzione lungo l'arco della sua vita.
- Creare un sistema di validazione e certificazione delle competenze, finalizzato a valorizzare gli apprendimenti comunque acquisiti a vari livelli.
- Considerare l'istruzione degli adulti quale vettore fondamentale di coesione, di inclusione sociale e di occupabilità.

Articolo 3

(Obiettivi e priorità)

Obiettivi

- Perseguire una maggiore efficacia delle politiche attive, attraverso il sostegno alla persona nella costruzione dei propri percorsi di apprendimento e di lavoro, con attenzione ai fabbisogni necessari al raggiungimento delle competenze;
- strutturare un sistema territoriale di orientamento permanente;
- potenziare azioni per creare sistemi integrati di istruzione, formazione e lavoro per promuovere crescita e sviluppo della persona;
- potenziare e consolidare le competenze-chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
- integrare i servizi per la ricostruzione e la documentazione degli apprendimenti.

Priorità

- Promuovere e potenziare le attività di orientamento sulle opportunità formative ed occupazionali del territorio;
- sviluppare le competenze di specifici target maggiormente deboli e svantaggiati;
- favorire il rientro in formazione degli adulti e dei NEET;
- ampliare l'accesso alle opportunità formative anche attraverso strumenti specifici di trasparenza;
- sviluppare l'integrazione dei servizi per l'apprendimento permanente;
- migliorare i sistemi d'istruzione e formazione in relazione al mercato del lavoro;
- favorire l'aggregazione dei soggetti operanti a sostegno dell'apprendimento permanente.

Articolo 4

(Azioni della rete territoriale)

Il CPIA di Parma si impegna a:

1. Istituire, sulla scorta dei bisogni emersi delle rilevazioni effettuate sul territorio, nel rispetto degli obiettivi formativi, i seguenti corsi per adulti:

1° QUADRIMESTRE

CORSO	N°CORSI		CORSO	N°CORSI
Alfabetizzazione	2			

2° QUADRIMESTRE corsi di cui è prevista l'attivazione

CORSO	N°CORSI		CORSO	N°CORSI
Alfabetizzazione FAMI	1			

Nel corso dell'a.s.2018/19 verranno attivati corsi FAMI.

2. Promuovere eventuali altri corsi a partire dal mese di febbraio 2019, sulla base delle iscrizioni che risulteranno al 31/12/2018 di cui si fornirà elenco apposito ad integrazione della presente convenzione, dopo aver consultato ogni singolo Comune interessato;
3. provvedere alla pulizia e sorveglianza dei locali scolastici
4. sostenere le spese per i compensi dei docenti e del personale ATA;
5. riconoscere la partecipazione alle suddette iniziative ai sensi delle leggi vigenti tramite apposita attestazione di frequenza e/o competenza;
6. provvedere alla copertura assicurativa sulla responsabilità civile e infortuni per corsisti ed

operatori.

7. provvedere agli eventuali danni che i corsisti possono arrecare sia agli hardware che ai software del laboratorio di informatica.

In relazione al Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) al fine di assicurare una corretta gestione della sicurezza nello svolgimento dei suddetti corsi serali, il Dirigente Scolastico promotore dei corsi serali:

- ha fornito le opportune informazioni al proprio personale docente e ATA in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, mediante specifica informazione e formazione;
- ha predisposto specifico organigramma della sicurezza con i relativi incarichi per l'emergenza;
- ha definito le misure organizzative utili a garantire la sicurezza dei corsisti e del personale operante nella sede indicata;
- ha nominato quale Responsabile del SPP per il C.P.I.A. di Parma la ditta Ecogeo-Parma e quale addetto alla sicurezza presso la sede dei corsi serali di cui sopra il collaboratore scolastico sig. Cannavacciuolo Francesco (eventuali variazioni saranno comunicate all'Istituto Comprensivo di Busseto)

a) L'Amministrazione Comunale di Busseto si impegna a :

1. Collaborare nella fase iniziale per l'effettuazione delle iscrizioni;
2. Partecipare agli oneri finanziari dei progetti proposti e a versare al CPIA di Parma, la quota di € 600,00 entro aprile 2019.

b) L'Istituto Comprensivo di Busseto si impegna a:

1. collaborare nella rilevazione dei bisogni formativi mediante la distribuzione alle famiglie degli alunni di materiale informativo relativo alla realizzazione dei corsi per adulti;
2. mettere a disposizione i locali della scuola (laboratorio d'informatica e aule) necessari allo svolgimento dei corsi;
3. segnalare al CPIA eventuali competenze professionali (anche presenti all'interno dell'Istituto) da utilizzare eventualmente come docenti formatori.

In relazione al Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) al fine di assicurare una corretta gestione della sicurezza nello svolgimento dei suddetti corsi serali, il Dirigente Scolastico ospitante:

- ha nominato il Responsabile del SPP per l'Istituto Comprensivo di Busseto;
- ha predisposto la documentazione relativa alla sicurezza e in particolare il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art 4 comma 2 D.L.vo 626/94 e all'art. 3 D.M. 382/98 e successive integrazioni e modificazioni, relativo ai locali, alle attrezzature ed agli impianti interessati e il Piano di emergenza riguardante i locali, gli impianti e le vie di fuga pertinenti i corsi attivati;
- ha reso disponibile, tale documentazione che deve essere consultata dai docenti del CPIA, in modo che gli stessi possano informare i corsisti circa i rischi connessi con le attività che stanno svolgendo e le procedure da attivare in caso di emergenza;
- ha affisso in ogni locale il piano di evacuazione con indicazione delle vie di fuga;
- dichiara che i locali concessi in uso posseggono i requisiti minimi di igiene e sicurezza.

Articolo 5

(Durata del presente Accordo)

- Il presente Accordo ha la durata di un anno scolastico, a decorrere dalla sua sottoscrizione, rinnovabile alla scadenza per espressa determinazione delle parti medesime.
- Il presente Accordo potrà rinnovarsi con eventuali correttivi resi necessari dai risultati, dall'evoluzione delle esperienze e da modifiche delle norme in vigore.

Articolo 6

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso le modalità istituzionali previste dalla normativa.

Articolo 7

(Utilizzo e diffusione del materiale)

L'utilizzo e la diffusione di materiale derivante dall'attività delle azioni previste nel presente Accordo di Rete, dovrà avvenire con precisa menzione della partecipazione dei soggetti redattori, utilizzando anche i canali istituzionali web.

Articolo 8

(Disposizioni finali)

Il presente Accordo, sottoscritto dalle parti, viene depositato in originale presso la sede della rete di cui all'art. 12, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia. Per tutte le attività della Rete non sono previsti compensi o rimborsi di alcun genere.

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

FIRME

Il Dirigente Scolastico del CPIA di Parma
Dott.ssa Antonia Lusardi

Il Sindaco del Comune di Busseto
Dott. Contini Giancarlo

Il Dirigente Scolastico dell'I.C. di Busseto
Dott.ssa Anita Monti
